

Pero



Nome scientifico: *Pyrus communis* L.

Nome inglese: pear tree

Famiglia: Rosaceae

Distribuzione: ha origini euroasiatiche ed è presente in tutte le regioni italiane. La coltivazione del pero è diffusa dalla pianura fino alle zone montane dai 200 ai 1200-1400 metri.

Descrizione: albero di medie dimensioni che può raggiungere i 10-15 metri. Ha portamento eretto e fogliame deciduo; solo alcune specie sono sempreverdi. Il tronco è inizialmente liscio nei primi anni di crescita, successivamente con il tempo presenta profonde e numerose spaccature della corteccia in sezioni quadrangolari.

Le foglie di forma ellittica con margine appuntito sono di colore verde scuro, di consistenza coriacea, la pagina superiore è lucida rispetto a quella inferiore che risulta opaca e di un verde più chiaro.

I fiori sono raccolti in corimbi e sono tipicamente di colore bianco o rosa. L'impollinazione avviene grazie alla presenza di insetti impollinatori; le piante di pero sono in gran parte autoincompatibili e quindi per produrre pere necessitano di almeno un'altra varietà coltivata nelle vicinanze.

Il frutto è un falso frutto, detto pomo, che può variare per dimensioni, forma, consistenza della polpa, colore e grado di dolcezza, sono di colore verde lucido in alcune specie, argenteo-pelose in altre. Tra le cultivar più diffuse e apprezzate ci sono: **Abate fetel, Coscia, Spadona, William.**

Fioritura: aprile-maggio

Frutto: pomo

Coltivazione: per la coltivazione del pero si può procedere all'innesto su portainnesto; altri metodi con cui è possibile moltiplicare il pero sono il seme, la propaggine e la margotta. La messa a dimora si effettua nel mese di ottobre o novembre. Predilige un terreno a pH neutro, ma si adatta bene anche a un substrato sub-acido o calcareo. Il terreno ideale deve essere fresco, profondo e di

medio impasto. Il pero predilige un clima temperato-fresco, poiché rifugge sia dal freddo eccessivo sia dalle elevate temperature estive. Nonostante la pianta sia sensibile alle temperature troppo basse (danni alle gemme si riscontrano a -15 /-20 °C), l'inverno non deve essere troppo mite perché il fabbisogno di freddo, necessario a far superare alle gemme la fase della dormienza e consentire il loro regolare germogliamento, è superiore alle 500 ore. Per le varietà precoci è preferibile il clima temperato - caldo del Sud.

Parti utilizzate: frutto

Raccolta: giugno - fine ottobre a seconda delle cultivar

Usi: pianta alimentare, di cui vengono utilizzati i frutti per il consumo fresco, per la preparazione di confetture, succhi di frutta, estratti e gelatine.

Il legno del pero è utilizzato per la costruzione di mobili pregiati, nella fabbricazione degli strumenti musicali; serve da legno per l'intaglio, le sculture, gli strumenti del disegnatore e la tornitura.